

Venezia, li 16/03/2009

**Alla Direzione Centrale Accertamento
Ufficio Studi di settore**

Prot. n. 13316

Oggetto: Relazioni annuale sull'attività dell'Osservatorio Regionale del Veneto per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali.

Premesso che:

In data 28.01.2008 si è svolta la prima riunione dell'Osservatorio Regionale.

A seguito del dibattito si sono individuati i sottoelencati macro settori economici in quanto gli studi sono emerse particolari criticità:

1. TD25U Gruppo di lavoro 1 (Conceria);
2. TG69U Gruppo di lavoro 2 (Edilizia-costruzioni)
3. UG44U Gruppo di lavoro 3 (Alberghiera);
4. TD18U Gruppo di lavoro 4 (Ceramica);
5. UK21U Gruppo di lavoro 5 (Odontoiatrica);

per ogni settore è stato formato un gruppo di lavoro per analizzare in modo sistematico le criticità emerse nel dibattito.

A seguito delle relazione tecniche prodotte dai gruppi di lavoro si è svolta una seconda riunione (28.10.2008) per l'esame congiunto di tutti gli elaborati, in tale sede è emersa la necessità di costituire un nuovo Gruppo di lavoro che si occuperà delle imprese del comparto metalmeccanico.

L'osservatorio esaminate le relazioni ha ritenuto opportuno inviarle all'Ufficio studi di settore al fine di un'eventuale utilizzo per migliorare la rispondenza fra studi di settore e la realtà economica effettiva.

L'Osservatorio ha evidenziato le seguenti criticità e gli strumenti che riterrebbe utile fossero introdotti per superarle, in particolare:

- TD25U Gruppo di lavoro 1 (Conceria) i dati dimostrano una crisi nel settore delle pelli nel vicentino più che in altre aree italiane. Nel tempo è aumentato il numero di soggetti non congrui ed uno dei motivi è il prezzo imposto dal committente, in quanto molte aziende lavorano per conto terzi. Il Gruppo ha proposto l'introduzione di più indicatori di costo, da rilevare in un lasso di tempo ampio. La crisi del settore è ricollegata alla crisi del comparto automobilistico e dell'arredamento .

Si propone la necessità di rivedere l'impatto dei beni strumentali e del costo del personale sulla funzione di ricavo.

- TG69U Gruppo di lavoro 2 (Edilizia-costruzioni) ha evidenziato che il forte stato di crisi attuale era meno evidente nel periodo in cui sono stati rilevati i dati utilizzati per la relazione. Comunque, già nel 2006 i soggetti congrui sono drasticamente diminuiti. Lo studio di settore, pur comprendendo 39 cluster, non coglie il fatto che in Veneto molte aziende sono costituite da imprenditori individuali stranieri (27% del totale), che hanno difficoltà e risultare congrui.
Inoltre la distribuzione delle imprese è disomogenea nelle 7 province. Si propone una territorialità provinciale.
- UG44U Gruppo di lavoro 3 (alberghi) ha evidenziato l'obsolescenza dello studio di settore che, in particolare, non coglie la specificità delle strutture del Veneto, il cui territorio è differenziato (mare, montagna, lago, campagna, città d'arte), anche a parità di classificazione in stelle.
- TD18U Gruppo di lavoro 4 (ceramica) si è riscontrato l'introduzione di uno specifico correttivo all'interno dello studio che ha risolto le criticità che erano emerse in sede di costituzione del gruppo di lavoro.
- UK21U Gruppo di lavoro 5 (odontoiatri) ha evidenziato il rilevante incremento di studi odontoiatrici dal 1991 al 2006. Tale fenomeno, aumentando la concorrenza, ha ridotto le tariffe applicabili. Inoltre, in Veneto si sta assistendo al fenomeno del "turismo odontoiatrico", con cui i pazienti preferiscono rivolgersi, per convenienza, a professionisti che esercitano oltre confine. Il fenomeno è difficile da misurare, ma ben presente nella realtà.
Si propone di introdurre nello studio un metodo di valutazione della professionalità del titolare.

FL

IL DIRETTORE REGIONALE DEL VENETO
Ildebrando Pizzato